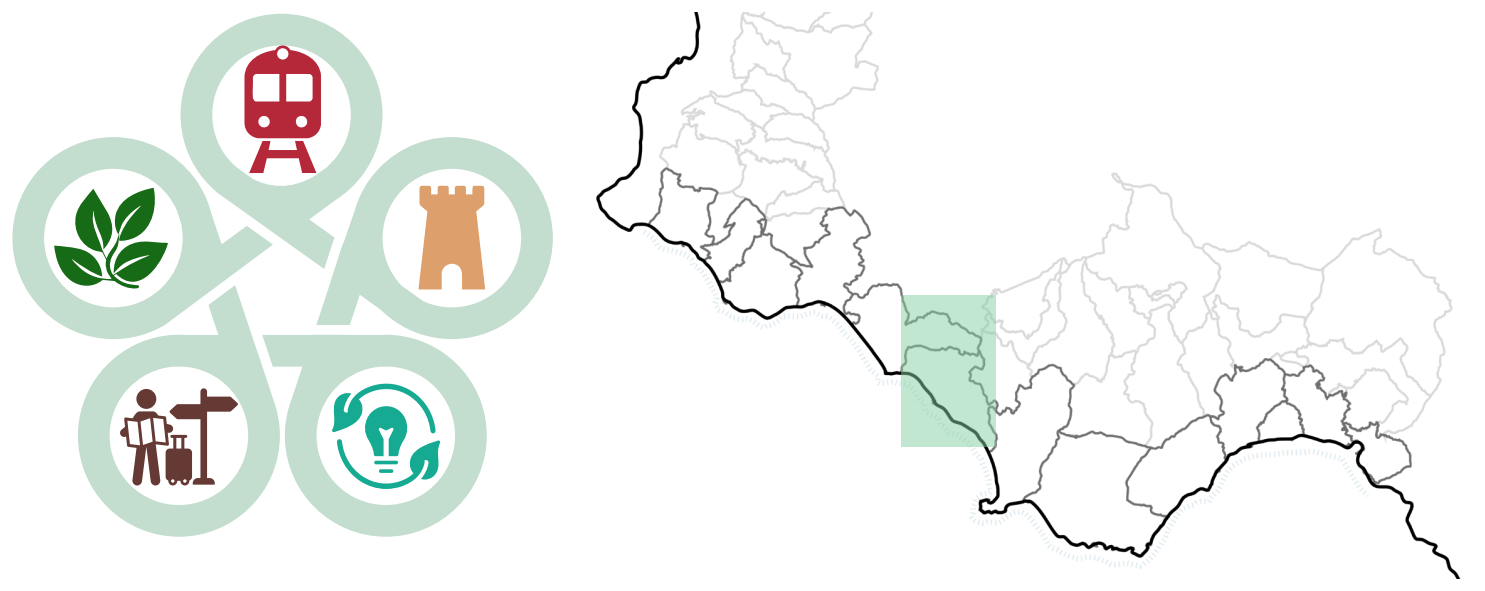
PS4

TERRE PISCIOTTANE



DESCRIZIONE

L'area interessata dal Progetto Sistema 4 ricade integralmente all'interno del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano ed Alburni e comprende all'incirca l'intera estensione del comune di Pisciotta, uno dei più caratteristici del Cilento costiero, ed alcune aree unerne dei comuni di Ascea e San Mauro La Bruca.

Il problema del dissesto idrogeologico é particolarmente rilevante sul territorio perché ad esserne interessati sono gli stessi centri abitati del capoluogo e della marina. I differenti interventi che compongono il progetto sistema per quest'area quindi, prevedono tutti direttamente o indirettamente un legame con la mitigazione e la messa in sicurezza dai rischi da frana e da erosione costiera, anche con il ricorso a pratiche per la salvaguardia e la valorizzazione dei mosaici agricoli ed agroforestali. La presenza di impianti millenari di ulivo «Pisciottano» costituisce una delle peculiarità di maggior rilievo paesaggistico : la tutela, la valorizzazione di questo patrimonio secolare é inserita nella strategia di sostegno alle pratiche di agricoltura rigenerativa (mediante sostegno alla creazione di sistemi di irrigazione naturale - micro-bacini di versante - keylines etc...) ma al contempo alla scoperta ed alla promozione degli antichi esemplari attraverso la crezione di un parco botanico dedicato alle antiche colture ed alla didattica, educazione e ricerca delle nuove tecnologie di produzione.

La rete sentieristica, quale rete di greenway ed itinerari di un parco diffuso e museo permanente - poli culturali / installazioni di arte contemporanea completa la valorizzazione del paesaggio storico di Pisciottane e castagneti secolari, promuovendo la scoperta e la fruizione dei siti collinari più interni di grande fascino, quali i nuclei abitati storici di Rodio, Catona, Mandia, San Mauro La Bruca, San Nazario.

Sulla fascia del litorale costiero le azioni di contrasto ai fenomeni di dissesto ed erosione sono correlate ad azioni volte di rigenerazione urbana e valorizzazione paesaggistica, a fini turistici ma anche funzionali. In particolare, è previsto il recupero naturalistico e paesaggistico, quale percorso ciclopedonale, del tracciato costiero che dalla stazione ferroviaria, della quale si immaginano una ristrutturazione ed una trasformazione in hub intermodale, si snoda fino ad Acquabianca, con il restauro della ex galleria ferroviaria presente lungo di esso: tale percorso ciclopedonale costiero é finalizzato ad una migliore accessibilità sostenibile ed al rafforzamento della connessione tra area collinare e litorale. Questo obbiettivo é perseguito anche con interventi di miglioramento dei tracciati di collegamento verticale tra il borgo antico, nella zona alta, ed il porto (da realizzare con sistemazioni stradali qualitative degli antichi percorsi pedonali, rampe, scale ed eventualmente il ricorso misurato ad impianti di risalita meccanici - funivie - ove le previsioni dei livelli di fruizione ne giustificassero i costi di investimento e di manutenzione) e si integra nel sistema di greenway della rete delle ciclovie, dalla via Silente alla Ciclovia del Sole / Eurovelo 7.

Sono previste opere per il recupero e la valorizzazione delle torri costiere di Acquabianca e Fiumicello nel quadro della messa in sicurezza e valorizzazione delle torri costiere, quali centri di formazione, educazione e ricerca e divulgazione scientifica. Un attenzione particolare dovra' essere dedicata alla riqualificazione urbana degli spazi pubblici della Marina di Pisciotta, che includa il ridisegno del waterfront, con la rifunzionalizzazione degli antichi magazzini quali hub culturali e poli di formazione ricerca legati alle produzioni tradizionali del territorio, e di supporto per l'opportuno adeguamento dell'infrastruttura portuale.

Il sostegno all'attività diportistica, per le peculiarità del sito e del fondale, é in quest'ottica finalizzato all'implementazione di pratiche sportive sostenibili (kayak, catamarani, canottaggio, ...), favorendone le attività legate alle esperienze di visita, educazione e di ricerca naturalistica, ed perseguendo una diversificazione rispetto agli altri scali della costa ed una qualificazione per determinate categorie diportistiche.

Gli interventi di valorizzazione del patrimonio storico edilizio riguardano in quest'ambito, oltre alle costruzioni del già citato waterfront costiero, il borgo medioevale, già oggetto di numerosi e validi interventi di restauro e rifunzionalizzazione: si punta ad un suo adeguamento quale come aree di smart grid ed alla riqualificazione del tessuto edilizio diretta alla creazione di hub ed incubatori di attività socioculturali, di assistenza sanitaria ad uso plurimo, quali componenti della strategia comprensoriale di riorganizzazione dei POIS di rete "Punti di Offerta Integrata di Servizi".

Sono, inoltre, previste misure per l'efficientamento energetico del patrimonio edilizio pubblico, per la diffusione di reti digitali di ICT, servizi IoT (Internet of things) e banda ultralarga, finalizzata all'innovazione tecnologica applicata e al superamento del digital divide, e per la promozione della digitalizzazione degli archivi diffusi sul territorio e della creazione di punti di accesso digitale.

Infine, la strategia per lo sviluppo turistico punta sulla promozione della sentieristica e dei percorsi naturalistici e delle tradizioni, delle produzioni e delle lavorazioni locali, con riferimento soprattutto alla valorizzazione dell'olio extravergine di oliva che si ricava dalla «Pisciottana» ed alle tradizioni di pesca tradizionale quali la pesca delle «alici di Menaica».

AREE INTERESSATE

Pisciotta - Ascea - San Mauro La Bruca - Ascea

ATTORI INTERESSATI

Comune di Pisciotta - Provincia di Salerno - Regione Campania - Parco Nazionale del Cilento Vallo di Diano e Alburni - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Salerno e Avellino - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale - Autorità Portuale - RFI - ANAS

Regione
Campania

programma integrato
di valorizzazione
litorale cilento sud

progetto preliminare di masterplan

comuni di

ascea	pollica
camerota	san mauro cilento
casalvelino	san giovanni a piro
centola	santa marina
ispani	sapri
montecorice	vibonati
pisciotta	

regione campania

assessorato al governo del territorio
gabinetto del presidente
programmazione unitaria
direzione generale autorità di gestione FESR
direzione generale governo del territorio
ufficio speciale centrale acquisti

team di progetto
Agence AME - mandataria
Bignardi Marco e Ruggiero arch.
Dell'Orco Giancarlo dott.
Malangone Marilena arch.
Mauro Luciano agr.
Santini Mario ing.

direttore generale governo del territorio
arch. Alberto Romeo Gentile

dirigente UOS 212.02.02
ing. Celestino Rampino

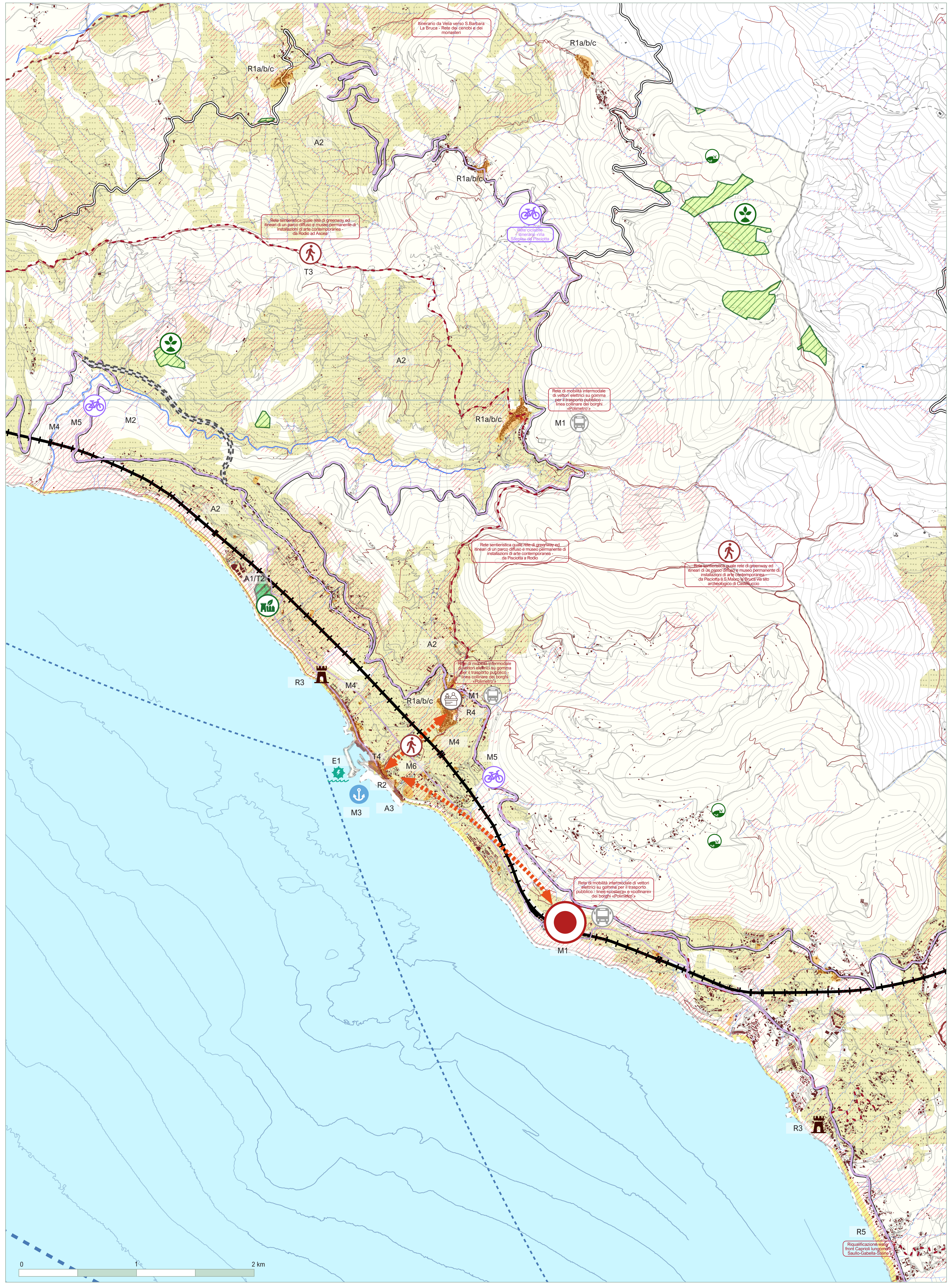
responsabile unico di progetto e coordinatore delle attività
arch. Mauro Vincenti

coordinamento scientifico
arch. Francesco Bignardi (AME)
responsabile coordinamento
arch. Marilena Malangone

elaborato	progetto	titolo
T10	**preliminare**	**progetto sistema 4** **Terre pisciottane**

periodo	rev	data
2025	01	26/09/2025

Unione Europea · REGIONE CAMPANIA · FSE POR CAMPANIA 2014 - 2020



LEGENDA

Stato di fatto

- Confini comunali
- Area «target»
- Edificato area target
- Edificato area buffer
- Serra
- Isoipse (25m)
- Spiaggia
- Bacino acquifero
- Rete stradale principale
- Rete stradale secondaria
- Rete ferroviaria principale
- Ferrovia
- Idrografia principale
- Idrografia secondaria
- Sentieri e tracciati pedonali esistenti
- Stazione ferroviaria
- Porto

Siti Natura 2000

- ZPS - rete Natura 2000
- ZSC - rete Natura 2000
- ZPS / ZSC - Parco Marino
- PNCVDA - Parco Nazionale del Cilento Vallo di Diano e Alburni - Perimetro

Aree di fragilità idrogeologica

- Rielaborazione mappe PRGRA, PSAI e PSEC dell'ex AdB sx Sele - aree di attenzione ed aree di rischio da erosione costiera

Aree marine protette di Castellabate e di Costa degli Infreschi e Masseta

- Area di tutela integrale
- Area di reserva parziale
- Area di reserva generale

Aree di protezione ambientale

- Rielaborazione da mappe del PRG Centola: Area di protezione ambientale ed area vincolata boschi - Pineta del Porto

Progetto

Schemi grafici di progetto

A AMBIENTE

Infrastruttura ecologica come dotazione territoriale di:
- infrastrutture blu - riqualificazione fluviale del reticolo idrografico, bacini di accumulo e parco fluviale
- infrastrutture verdi dei paesaggi forestali, e di percorsi ciclabili e sentieristici, vere e proprie greenway

- infrastrutture blu - riqualificazione fluviale del reticolo idrografico
- Parco urbano / verde attrezzato e parcheggio
- Parco fluviale o dunale

Salvaguardia dei mosaici agricoli ed agroforestali quale presidio territoriale e dispositivo di mitigazione dei fenomeni idrogeologici

- Riforestazione e restauro naturalistico
- Aree di agricolture rigenerativa (oliveti da carta ISPRA - ARPA Campania)
- Area pilota - terrazzamenti e Keyline
- Parco naturalistico tematico - educazione, formazione e ricerca ambientale

Messa in sicurezza del territorio e mitigazione del rischio idrogeologico determinato dai fenomeni idraulici di esondazione delle aste fluviali, nonché, e da fenomeni di dissesto da frana
Valorizzazione dei sentieri naturalistici quali presidio di difesa ambientale
Risanamento ambientale dei corpi idrici superficiali, delle acque marine e razionalizzazione del sistema fognario e depurativo
Adeguamento e potenziamento del sistema idrico integrato

- ☐ Cassa di espansione fluviale

Messa in sicurezza e mitigazione del richio idrogeologico e da erosione costiera della fascia litoranea

- Opere emerse
- Interventi di mitigazione dei fenomeni di erosione costiera e di fragilità ecologica
- Ripascimento emerso
- Barriere soffolte

E ENERGIA E INFRASTRUTTURE DIGITALI

Realizzazione di una CER d'ambito "Collettiva e Solidale" costituita da Cooperative di imprese di produzione di energia da fonti rinnovabili:

- Agrivoltaico / fotovoltaico urbano intergrato
- Biomassa
- OWC / Energia marina
- Mini-idroelettrico
- APEA - Area Produttiva Ecologicamente Attrezzata / Hub Logistico di ambito: *Vallo Scalo e Celle du Bulgheria / Torre Orsaia*

Efficientamento energetico del patrimonio edilizio pubblico
Hub di stoccaggio, distribuzione e ricarica di energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili
Smart Grid (Banda ultralarga, tecnologie per l'informazione e la comunicazione ICT, servizi IoT (Internet of things),
Piattaforma Digitale per Eventi, attività e servizi, Archivio Digitale del patrimonio culturale materiale e immateriale)

M MOBILITÀ

Messa in sicurezza delle infrastrutture di mobilità da fenomeni di rischio idrogeologico determinato dai fenomeni idraulici di esondazione delle aste fluviali, nonché da fenomeni di dissesto da frana

- Ciclovia del Sole ed itinerari alternativi
- Via Silente / reti ciclabili interne
- Ciclovie lungo fiume (Alento - Mingardo, ...)
- Rete delle ciclovie intercomunali
- Hub intermodale centro erogazione servizi
- Hub logistico
- Stazione ferroviaria / hub intermodale erogatore di servizi di prossimità
- Interventi sulla viabilità stradale
- Tunnel di progetto
- Linea di collegamento marittimo principale
- Linea di collegamento marittimo secondario

Rete di mobilità intermodale di vettori elettrici su gomma per il trasporto pubblico ed i collegamenti brevi da e per i POIS (lavoro, sanità, cultura, natura e sport), quali poli di welfare di comunità:
- "Polimetro - linea costiera"
- "Polimetro - linea collinare dei borghi"

Riqualificazione e completamento della rete delle ciclovie e dei relativi cicloservizi afferenti a ciclofficine e albergabici da ubicare in edifici dismessi e da recuperare (case cantoniere, stazioni treno, ecc.)

- Connessione da rafforzare
- Interventi di miglioramento degli assi di collegamento

R RIGENERAZIONE URBANA

Parco costiero e greenway della fascia litoranea - Borghi, luoghi di Smart Grid (Banda ultralarga e Piattaforma Digitale di Eventi e Servizi)

Consolidamento e potenziamento dell'assetto policentrico e reticolare dei nuclei urbani e del ruolo svolto a livello di micro-ambito

- POIS "Punti di Offerta Integrata di Servizi" quali poli di welfare di comunità
- Messa in sicurezza dei nuclei e borghi storici collinari resilienti - Valorizzazione dei nuclei e borghi storici quali luoghi di ospitalità diffusa e smart grid (Banda larga e Piattaforma Digitale di Eventi e Servizi) ed incubatori di funzioni di POIS di rete (Centri multiservizio a bassa intensità sanitaria e assistenziale ("Case della salute" / "infermieri di comunità"), servizi socioculturali, educativi e ludico-sportivi)
- Rigenerazione delle relazioni degli abitati costieri con la fascia costiera e portuale, zone di interfaccia tra terra e mare, attraverso la valorizzazione degli spazi pubblici, l'adozione di sistemi di mitigazione dei fenomeni idrogeologici di inondazione, la riqualificazione dei waterfront (sostenibilità e multifunzionalità), delle attività turistico ricettive, dei lidi e degli spazi mercatali per la promozione della risorsa ittica, promuovendo un'interazione più fluida e accessibile tra l'ambiente costruito e quello naturale
- Riconfigurazione paesaggistica delle aree di sosta e di intermodalità
- Rigenerazione della fascia costiera attraverso la definizione di una Greenway litoranea e la pedonalizzazione del fronte mare
- Valorizzazione e riqualificazione della rete di spazi pubblici all'aperto dei borghi collinari per manifestazioni culturali (Cinema, musica, arte, filosofia, teatro, poesia, ecc.) e spazi mercatali di vicinato, luoghi di produzione, promozione, formazione (laboratori didattici) e vendita dei prodotti della filiera agroalimentare e artigianale locale
- Valorizzazione dei nuclei e borghi storici quali luoghi di ospitalità diffusa e smart grid (Banda larga e Piattaforma Digitale di Eventi e Servizi) ed incubatori di funzioni di POIS di rete (Centri multiservizio a bassa intensità sanitaria eassistenziale ("Case della salute" / "infermieri di comunità"), servizi socioculturali, educativi e ludico-sportivi)
- ● Valorizzazione delle emergenze storico monumentali, "edifici in attesa", quali attrattori, hub culturali ed incubatori di attività socioculturali ad uso plurimo (cinema, teatro, biblioteca, ecc.), centri didattici, laboratori di ricerca, luoghi di ospitalità e di ingaggio civico, componenti del POIS "Punti di Offerta Integrata di Servizi"

T TURISMO

Rete sentieristica quale rete di greenway ed itinerari di un parco diffuso e museo permanente - parchi fluviali - Musei / poli culturali / installazioni di arte contemporanea:

- Sentiero turistico principale - rete logica dei cammini e degli itinerari storico-naturalistici
- Sentiero turistico secondario - componete della rete di greenway
- Sentiero turistico secondario - componete della rete di greenway
- Via Silente / reti ciclabili interne
- Parco Archeologico e naturalistico / Parco Fluviale
- I borghi collinari resilienti quali luoghi di ospitalità diffusa, attrattori culturali ed hub di erogazione di servizi di vicinato / Archivio Digitale del patrimonio culturale materiale e immateriale con punti di accesso digitale / Piattaforma Digitale per la promozione e comunicazione di eventi, attività e servizi
- Parco costiero e greenway della fascia litoranea - Percorso archeologico
- Rete dei percorsi e delle ciclovie
- Percorso sotterraneo
- ► Punto di accesso al parco archeologico / parco fluviale / area naturalistica

INTERVENTI PROGETTUALI

A1 Parco botanico della Pisciottana - tutela e valorizzazione degli antichi uliveti e castagneti

A2 Interventi di sostegno ed aree «pilota» per la messa a punto delle pratiche di agricoltura rigenerativa del suolo - keylines ed interventi di mitigazione rischio frana e regimentazione acque meteoriche

A3 Mitigazione dell'erosione costiera con la realizzazione di una nuova barriera soffolta, il ripascimento sommerso del litorale della marina, ed interventi più localizzati di ripascimento emerso e scogliere di protezione

A.4 -Monitoraggio, allertamento, riqualificazione e ripristino della funzionalità idraulica degli alvei anche parzialmente tombati ed interventi di mitigazione fenomeni di interazione trasporto solido, alluvionamento e mareggiata

M1 Centro di Mobilità - hub intermodale di servizi stazione FFSS di Pisciotta-Palinuro - potenziamento del trasporto pubblico locale "Polimetro - linea costiera" - Rete di mobilità intermodale di vettori elettrici su gomma per il trasporto pubblico "Polimetro - linea collinare dei borghi" - Rete di mobilità intermodale di vettori elettrici su gomma per il trasporto pubblico ed i collegamenti brevi da e per i POIS

M2 Ripristino e completamento del tracciato di variante stradale della SS 447 di Palinuro

M3 Messa in sicurezza dell'infrastruttura portuale esistente - Valorizzazione dell'area portuale con il ripristino del molo quale hub di collegamenti marittimi a protezione del porto e dell'abitato, relativo dragaggio e mitigazione del rischio da erosione costiera ed insabbiamento - valorizzazione dell'attività di pesca tradizionale

M4 Rete ciclabile e pedonale - Riconversione del vecchio tracciato ferroviario che attraversa il comune di Pisciotta, sino ad Acquabianca, da integrare con il collegamento verticale con la marina

M5 Rete Ciclabile: Eurovelo 7 - Ciclovia del Sole - carreggiata bike-friendly lungo la SS 447 (rete costiera e collegamento alla stazione FFSS) e interconnessione alla rete delle ciclabili, vere e proprie greenway, integrate da ciclofficine e stazioni di bike sharing, alimentati da fonti rinnovabili - Rete ciclabile costiera: riqualificazione e valorizzazione paesaggistico ambientale del litorale con la realizzazione di un percorso ciclopedonale che si snodi da Pisciotta a Camerota attraversando Centola;

M.6 Collegamento borgo capoluogo / marina - riqualificazione dei percorsi pedonali - ipotesi di collegamenti meccanici verticali per il superamento delle barriere architettoniche - ed il porto con il boulevard pedonale costiero, attraverso ascensori, rampe, scale ed impianti meccanici - funicolare

R1a Valorizzazione, recupero e messa in sicurezza dai fenomeni di fragilità idrogeologica dei Borghi resilienti, quali luoghi di POIS, poli di welfare di comunità;

Il POIS è servito dalla Casa Comunità CDC, l'Ospedale di Comunità ODC e dal Centro Operativo territoriale COT di Vallo della Lucania; il POIS è al centro di una rete sanitaria che prevede un CDC e ODC, a Pollica, ed un CDC, a Centola

R1b Valorizzazione, recupero e messa in sicurezza dai fenomeni di fragilità idrogeologica dei Borghi resilienti, quali luoghi di ospitalità diffusa Valorizzazione, recupero e messa in sicurezza dai fenomeni di fragilità idrogeologica dei Borghi resilienti, quali punti di accesso alla Piattaforma Digitale del Patrimonio materiale e immateriale e all'Archivio Digitale degli Eventi e dei Servizi

R1c Valorizzazione e riqualificazione della rete di spazi pubblici all'aperto dei borghi collinari per manifestazioni culturali (Cinema, musica, arte, filosofia, teatro, poesia, ecc.)

R2 Riqualificazione e valorizzazione paesaggistica ed ambientale della marina di Pisciotta con la riconfigurazione di una passeggiata pedonale, dei servizi (parcheggi da delocalizzare) e degli spazi pubblici; Rigenerazione della fascia costiera attraverso la definizione di una Greenway litoranea e la pedonalizzazione del fronte mare; Rigenerazione delle relazioni degli abitati costieri con la fascia costiera e portuale, zone di interfaccia tra terra e mare, attraverso la valorizzazione degli spazi pubblici, l'adozione di sistemi di mitigazione dei fenomeni idrogeologici di inondazione, la riqualificazione dei waterfront (sostenibilità e multifunzionalità), delle attività turistico ricettive, dei lidi e degli spazi mercatali per la promozione della risorsa ittica, promuovendo un'interazione più fluida e accessibile tra l'ambiente costruito e quello naturale; Riqualificazione e valorizzazione paesaggistico ambientale dell'area denominata Ficaiola, valorizzando l'antico magazzeno, quale hub di formazione, educazione e divulgazione dell'arte di costruzione e restauto di imbarcazioni di legno a vela latina e del mestiere del "mastro d'ascia; Valorizzazione di uno spazio mercatale lungo lo spazio pubblico portuale per la valorizzazione delle attività e dei prodotti ittici, legati alla produzione e trasformazione delle alici di menaica

R3 Messa in sicurezza e valorizzazione delle torri costiere - Torre Acquabianca, Fiumicello, Piano di Mare e Ficaiola, a Pisciotta quali luoghi di formazione, educazione e ricerca e divulgazione scientifica

R.4 Rete della formazione: Palazzo baronale della famiglia Landulfo quale hub ed incubatore di attività di formazione, educazione e centro per la valorizzazione delle attività e dei prodotti agricoli della cultivar pisciottana, legati alla coltura dell'ulivo pisciottano, alla produzione dell'olio - Palazzo Marchesale Pappagoda quale hub culturale e biblioteca pubblica

R.5 R2 Riqualificazione e valorizzazione paesaggistica ed ambientale del litorale : Riqualificazione del waterfront Caprioli lungomare Saullo-Gabella-Saline attraverso la valorizzazione degli spazi pubblici, un'interazione più fluida e accessibile tra l'ambiente costruito e quello naturale, la connessione alla rete di mobilità sostenibile ciclopedonale, e mediante l'adozione di sistemi di mitigazione dei fenomeni idrogeologici di erosione marina e inondazione

E.1 Componenti della CER d'ambito Collettiva e Solidale - impianti di produzione energetica Impianti di produzione energetica a colonna d'acqua oscillante OWC - barriera di sopraflutto - potenziale di 4 kW/m - ipotesi di impianto con potenziale fino a 1MW annuo per un consumo medio di circa 300 utenze

T.1 Servizi d'accoglienza diffusa quale componente del POIS Casa comunale di Pisciotta come hub di erogazione servizi di vicinato (portineria, etc.)

Oliveti - esemplari secolari dell'area di progetto del Parco botanico della «Pisciottana»
Tutela, valorizzazione e promozione della cultivar autoctona millenaria.

Monopoli - giardino botanico «Lama degli ulivi»

T2 Parco botanico della Pisciottana: centro didattico di ricerca e valorizzazione della cultivar e dell'olio in relazione alle attività di promozione della Dieta Mediterranea

T3 Valorizzazione della rete sentieristica quale rete di greenway ed itineari di un parco diffuso e museo permanente di installazioni di arte contemporanea; riqualificazione della rete sentieristica esistente del sentiero del Castelluccio (area archeologica) e del sentiero dei Cavalieri di Malta, che collega la frazione rurale di Rodio a S.Mauro La Bruca, e si riconnette alla più nota "via Silente" lungo l'asse stradale di connessione al comune di Ceraso e alle principali arterie di comunicazione verso le aree interne - itinerari del monachesimo basiliano: Pisciotta - Rodio - Ceraso - Pattano

T.4 Promozione di eventi legati alla valorizzazione delle tradizioni e delle produzioni locali ed orientate al potenziamento delle filiere di vendita e promozione dei prodotti eno-gastronomici - Valorizzazione dell'antico magazzeno di Marina di Pisciotta, quale hub di formazione, educazione e divulgazione dell'arte di costruzione e restauto di imbarcazioni di legno a vela latina e del mestiere del "mastro d'ascia; Valorizzazione di uno spazio mercatale, lungo lo spazio pubblico portuale, per la valorizzazione delle attività e dei prodotti ittici, legati alla produzione e trasformazione delle alici di Menaica.

TEMI / AZIONI DI RIFERIMENTO

A AMBIENTE

Valorizzazione del paesaggio come nuova dotazione territoriale in quanto infrastruttura ecologica, combinazione di infrastrutture blu, costituite da paesaggi d'acqua, fiumi, stagni e bacini di accumulo, di infrastrutture verdi dei paesaggi forestali e di percorsi ciclabili e sentieristici, vere e proprie greenway di collegamento

Salvaguardia e recupero della integrità fisica e della connotazione paesaggistica ed ambientale del territorio collinare

Messa in sicurezza del territorio e mitigazione dei fenomeni di fragilità idrogeologica della corona dei nuclei e borghi storici collinari resilienti

Salvaguardia e recupero della integrità fisica e della connotazione paesaggistica ed ambientale delle fasce costiere

Messa in sicurezza del territorio e mitigazione dei fenomeni di erosione costiera e di fragilità idrogeologica del litorale

Recupero, riqualificazione fluviale e sistemazione naturalistica-ambientale delle aste fluviali, promuovendo la nascita di parchi fluviali

Recupero e riqualificazione ambientale di cave e siti non recuperati, abbandonati o in condizioni di degrado ambientale

Valorizzazione del patrimonio naturalistico e forestale, quale componente strutturante la rete ecologica

Risanamento ambientale dei corpi idrici superficiali, delle acque marine e razionalizzazione del sistema fognario e depurativo

Salvaguardia dei mosaici agricoli ed agroforestali quale presidio territoriale e valorizzazione de prodotti agroalimentari tradizionali

Valorizzazione delle aree naturali e della rete sentieristica, finalizzata alla riqualificazione paesaggistica e alla fruizione del patrimonio naturalistico

Recuperare le costruzioni rurali dismesse o in via di dismissione da destinare a centri di documentazione ambientale, infopoint, basi escursionistiche, rifugi attrezzati

E ENERGIA E INFRASTRUTTURE DIGITALI

Realizzazione di Comunità Energetiche Rinnovabili CER, per la produzione di energia da fonti rinnovabili (idroelettrico e agrivoltaico)

Creazione di una Piattaforma Digitale, un portale web mirato a promuovere e comunicare eventi, attività e servizi del territorio

Creazione di un Archivio Digitale del Patrimonio Culturale Materiale e Immateriale, finalizzato alla creazione di punti di accesso digitale

Realizzazione di smart grid, aree deputate alla produzione e accumulo di energia (reti intelligenti che permettono l'integrazione in rete delle energie rinnovabili)

Efficientamento energetico del patrimonio edilizio pubblico

Diffusione di reti digitali di ICT, servizi IoT (Internet of things) e banda ultralarga, finalizzata all'innovazione tecnologica applicata e al superamento del digital divide

Promuovere la digitalizzazione degli archivi diffusi sul territorio, finalizzata alla creazione di punti di accesso digitale

M MOBILITÀ E LOGISTICA

Valorizzazione, ripristino e rifunzionalizzazione delle stazioni ferroviarie esistenti quali hub intermodali e centri per l'erogazione di servizi di prossimità

Creazione di una rete di mobilità integrata intermodale ad alimentazione elettrica (vettori a nolo, servizi di pick up collettivi, ecc.)

Riqualificazione di aree produttive come Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate ed hub logistici per la movimentazione dei prodotti agroalimentari tradizionali

Razionalizzazione, riqualificazione ed adeguamento delle infrastrutture portuali, potenziando le "Vie del Mare"

Realizzazione di una rete di ciclovie con le relative infrastrutture, componente del sistema di mobilità intermodale territoriale, integrata alla rete di località di valore ambientale, paesaggistico e culturale

Realizzazione di una rete di mobilità intermodale metropolitana di vettori elettrici su gomma "Polimetro" per i collegamenti lavoro, sanità, cultura, natura e sport, garantendo la centralità dei POIS, punti interesse per servizi essenziali e comunitari, quali nodi di intermodalità integrata di attivazione di percorsi tematici brevi

R RIGENERAZIONE URBANA E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO STORICO, ARCHITETTONICO E ARCHEOLOGICO

Consolidamento del contesto policentrico (Smart Land), arcipelago di isole con una diversificata densità residenziale, sostenibili, autosufficienti, efficienti, accessibili e con migliori prestazioni, connesse dall'infrastruttura digitale e da una rete di mobilità di trasporto pubblico intermodale, alimentata da energia prodotta da fonti rinnovabili

Valorizzazione e riconfigurazione della fascia costiera, a partire dalla riqualificazione paesaggistica e della rigenerazione dello spazio pubblico litoraneo

Valorizzazione e rigenerazione della corona dei borghi collinari resilienti, a partire dagli spazi pubblici, dalla mobilità pedonale, dall'offerta culturale e ambientale

Valorizzazione di una rete di edifici storici quali incubatori di attività socioculturali ad uso plurimo (cinema, teatro, biblioteca, ecc.), centri didattici, laboratori di ricerca e di ingaggio civico (living lab temporanei, ecc.), luoghi di ospitalità universitaria

Valorizzazione dei nuclei e borghi storici quali smart grid (Banda larga e Piattaforma Digitale degli Eventi e dei Servizi) ed insieme di luoghi diffusi per la definizione del POIS di rete "Punti di Offerta Integrata di Servizi"

Creazione di mercati di vicinato quali luoghi didattici e di produzione, promozione e vendita dei prodotti e delle attività agroalimentari ed artigianali tradizionali

Creazione del parco diffuso di arte e cultura, quale museo permanente open-air di arte contemporanea e propulsore di sviluppo economico, e promozione di start up dedicate alle industrie creative (design e artigianato), all'interno della rete di musei, gallerie e laboratori didattici

Razionalizzazione e qualificazione degli insediamenti produttivi come aree produttive ecologicamente attrezzate

Promozione dell'efficientamento energetico delle stazioni ferroviarie, della rete degli edifici pubblici e dei poli erogatori di servizi integrati

Promozione della rigenerazione socio-economica dei borghi, quale rete diffusa di smart grid e luoghi di erogazione di servizi di walfare di comunità

T TURISMO

Promozione Prodotto Turistico Omogeneo Territoriale

Creazione di una nuova offerta di ospitalità, assistenza diffusa attraverso il recupero dei borghi resilienti

Realizzazione di una rete di mobilità metropolitana intermodale di vettori elettrici su gomma per i collegamenti cultura, natura e sport, integrata alla rete di località di valore ambientale, paesaggistico e culturale

Valorizzazione delle aree di interesse archeologico e della rete di edifici storici quali attrattori culturali ed incubatori di attività socioculturali (cinema, teatro, biblioteca, ecc.)

Valorizzazione e fruizione dei parchi fluviali attraverso una rete di sentieri e percorsi ciclopedonali

Valorizzazione dei cammini bizantini italo - greci e della rete dei cenobi basiliani

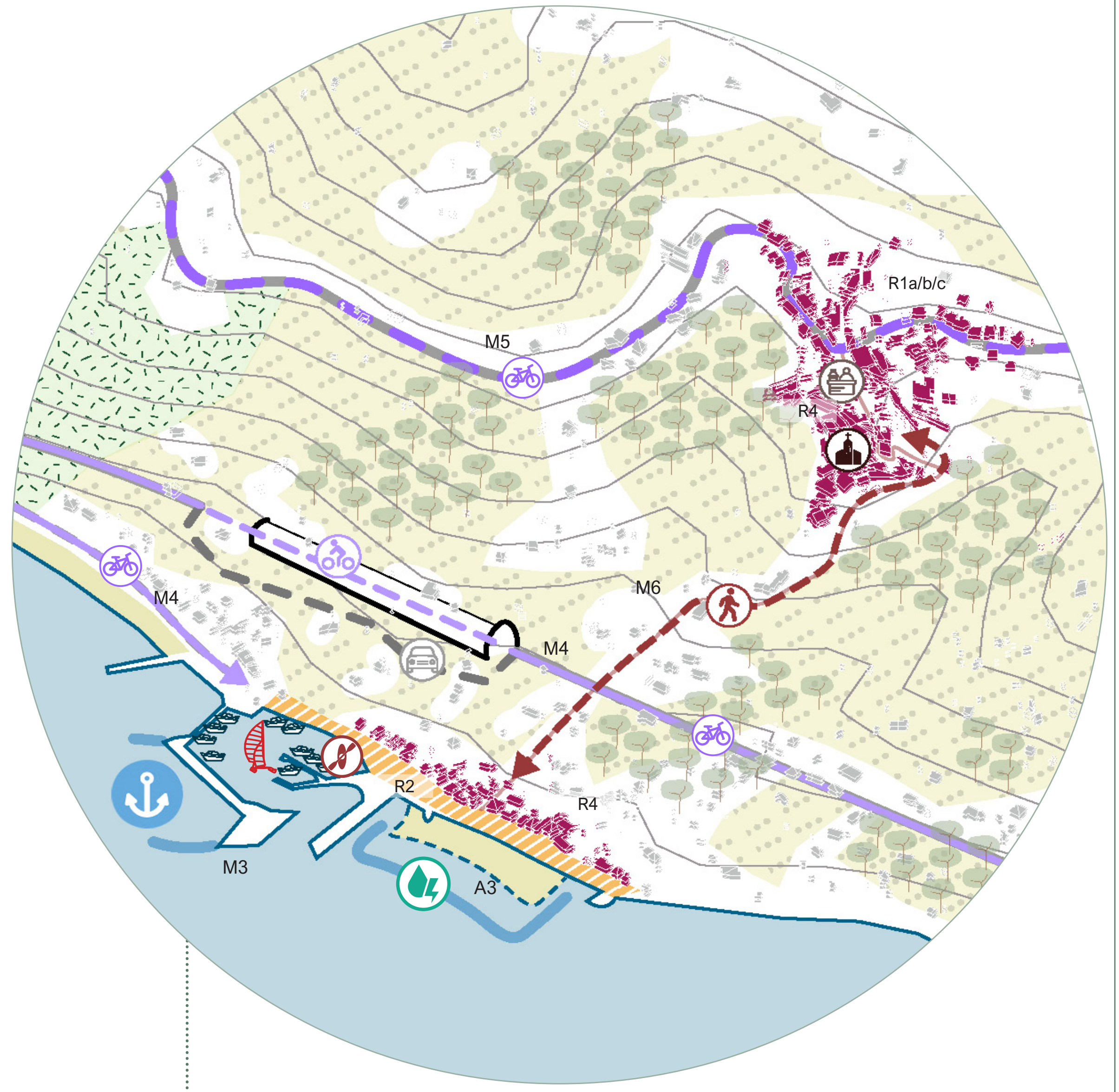
Valorizzazione della rete sentieristica, dei circuiti ciclabili e dei relativi servizi e loro integrazione e interconnessione con le reti infrastrutturali a supporto delle altre modalità di trasporto e collegamento con le aree a elevata naturalità e di rilevante interesse escursionistico, paesaggistico, storico, culturale e architettonico;

Creazione e fruizione di un nuovo parco diffuso open-air quale museo permanente di arte contemporanea

Creazione di un Archivio Digitale del Patrimonio Culturale Materiale e Immateriale, finalizzato alla creazione di punti di accesso digitale

Creazione di una Piattaforma Digitale, un portale web mirato a promuovere e comunicare eventi, attività e servizi del territorio

Marketing territoriale



- Rigenerazione urbana della marina di Pisciotta
- Riorganizzazione della mobilità:

miglioramento degli assi di collegamento al Hub intermodale della stazione FS ed al borgo capoluogo

recupero e rifunzionalizzazione dell'ex tracciato ferroviario mediante riorganizzazione del traffico veicolare in senso unico antiorario e creazione di variante al tratto in galleria da adibire a percorso ciclopedonale